



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2014-2015

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea: **Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria**

Insegnamento: **Economia e gestione delle imprese**

Curriculum: **Pubblicitario**

Anno di corso: **II**

Semestre: **I**

Docente: **Mauro Bernacchi**

SSD: **SECS-P/08**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezione e 110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

PREREQUISITI

Conoscenza dei concetti di base, che saranno argomento delle prime 8 lezioni.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del Corso è quello di fornire allo studente gli strumenti concettuali necessari per orientarsi all'interno della gestione globale di un'impresa. A tal fine saranno illustrati i principali approcci teorici e operativi sviluppati per le diverse aree funzionali dell'impresa, ad esclusione dell'area "marketing" che sarà oggetto di insegnamento nel 3° anno.

CONTENUTO DEL CORSO

1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8° lezione: L'IMPRESA:

- concetti di impresa e azienda
- soggetto giuridico e soggetto economico
- classificazioni delle imprese
- gruppo aziendale e altre forme di aggregazione tra imprese
- organi aziendali
- società
- bilancio
- funzione dell'impresa
- obiettivi dell'imprenditore
- dimensione aziendale

9° lezione: L'EVOLUZIONE GESTIONALE DELL'IMPRESA:

- i prodromi delle moderne imprese
- l'impresa moderna
- la "lean production" e la "lean organization"

9° lezione: LA VISIONE SISTEMICA DELL'IMPRESA:

- pensiero sistemico
- impresa come sistema meccanico
- impresa come sistema organico
- impresa come sistema cibernetico
- impresa come sistema autopoietico
- impresa come sistema cognitivo

10° lezione: I RAPPORTI TRA L'IMPRESA E L'AMBIENTE:

- contesti ambientali
- ambiente transazionale e ambiente competitivo
- visione sociale dell'impresa
- interlocutori dell'impresa
- rapporti con gli stakeholder

10° lezione: I RAPPORTI TRA L'IMPRESA E IL MERCATO:

- concetto di mercato, settore, filiera di produzione
- struttura del mercato
- struttura del mercato e gestione d'impresa
- internalizzazione ed esternalizzazione delle funzioni aziendali
- fattori di competitività nel mercato
- ruolo delle risorse intangibili nel successo competitivo
- complessità ambientale e flessibilità d'impresa

11° e 12° lezione: L'ATTIVITÀ DIREZIONALE:

- ciclo di direzione
- definizione delle procedure decisionali e operative
- il controllo direzionale della gestione
 - evoluzione della funzione di controllo
 - controllo operativo concomitante
 - misurazioni di efficacia ed efficienza
 - controllo strategico

13° lezione: IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE DELLA GESTIONE:

- requisiti della programmazione aziendale
- programmazione strategica e programmazione operativa
- processo di costruzione dei piani aziendali
- previsione e flessibilità dei piani

14° lezione: L'ORIENTAMENTO STRATEGICO DELLA GESTIONE:

- strategia e politiche gestionali
- strategia "complessiva" e strategie competitive
- obiettivi strategici della gestione
- programmazione e occasionalità nella formulazione della strategia

15° e 16° lezione: LE STRATEGIE E I PERCORSI ALTERNATIVI DI SVILUPPO:

- percorsi di sviluppo: formulazione della strategia complessiva
- strategia di sviluppo monosettoriale
- strategia di diversificazione produttiva
- strategia di espansione internazionale
- modalità di realizzazione delle strategie di sviluppo
- strategie di fronteggiamento delle crisi

17° e 18° lezione: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

- funzione organizzativa
- progettazione della struttura organizzativa
- organizzazione funzionale
- organizzazione divisionale
- organizzazione per matrice
- organizzazione per progetti
- strutture organizzative ed efficienza aziendale

19° lezione: LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE:

- caratteristiche tecnico-economiche dei processi produttivi
- progettazione del sistema produttivo
- programmazione e controllo della produzione
- layout degli impianti

19° lezione: LA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI:

- aspetti tattici della funzione approvvigionamenti

20° lezione: LA GESTIONE FINANZIARIA:

- caratteristiche generali
- scelta dei progetti di investimento
- previsione del fabbisogno finanziario
- scelta di struttura finanziaria
- scelta delle fonti di finanziamento
- programmazione e controllo finanziario

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti:

lezioni frontali.

Per studenti non frequentanti:

non sono previste attività seminariali specifiche.

TIPO DI ESAME

Esame orale con test scritto di accesso.

La prova scritta si svolgerà appena prima dell'esame orale di ogni singolo candidato; durerà 20 minuti e sarà composta da domande aperte sull'argomento "L'IMPRESA" (prime 8 lezioni). Per superare la prova scritta e accedere alla prova orale occorrerà raggiungere la sufficienza (18/30).

I criteri di valutazione dell'esame orale saranno i seguenti:

- padronanza del linguaggio tecnico;
- livello di approfondimento dei singoli argomenti;
- capacità di collegare gli argomenti (e quindi: visione generale della disciplina);
- capacità di applicare i concetti alla realtà.

È vivamente sconsigliato ripetere l'esame al secondo appello qualora lo studente non superi l'esame al primo appello della stessa sessione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti:

- SCIARELLI Sergio, *La gestione dell'impresa*, Cedam, Padova, 2011, esclusi i capp.: 13, 17, 19.

Per non frequentanti:

- SCIARELLI Sergio, *La gestione dell'impresa*, Cedam, Padova, 2011, esclusi i capp.: 13, 17, 19.
- CHIUCHIU' Angelo – BERNACCHI Mauro, *Manuale di Tecnica e Corrispondenza commerciale*, Guerra, Perugia, 2° ed., 1994 [cap. 1 a parziale copertura delle lezioni 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7° e 8°]
- GOLINELLI Gaetano M., *L'approccio sistemico al governo dell'impresa*, Cedam, Padova, 2000, vol. I: *L'impresa sistema vitale* [tutto per la lezione 9°]
- MERLI Giorgio, *Comakership*, ISEDI, Torino, 1990 [parte prima e seconda per la lezione 19°]
- PORTER Michael E., *Il vantaggio competitivo*, Einaudi, 2004 [parte prima e terza per le lezioni 14°, 15° e 16°]
- SCHMENNER Roger W., *Produzione*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2° ed. 1990 [parte prima e seconda per la lezione 19°]
- VOLPATO Giuseppe, *Concorrenza, impresa, strategie*, il Mulino, Bologna, 2008 [cap. III, cap. IV, cap. XI per la lezione 10°]
- VOLPATO Giuseppe (a cura di), *Economia e gestione delle imprese. Fondamenti e applicazioni*, Carocci, Roma, 2006 [cap. 3 per la lezione 9°]

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- LIPPARINI Andrea, *La gestione strategica del capitale intellettuale e del capitale sociale*, il Mulino, Bologna, 2002 [capp. 1, 2, 3, 7 e 8]

ALTRE INFORMAZIONI

La tempistica delle lezioni sarà suscettibile di modifica in relazione all' interazione con gli studenti presenti in aula.

L'argomento "L'IMPRESA", oggetto delle prime 8 lezioni, sarà oggetto di test scritto il cui superamento darà accesso all'esame orale; e poiché gli argomenti di tali lezioni sono difficilmente reperibili nei testi in commercio, in quanto provenienti da discipline diverse dall'Economia e gestione delle imprese ma preparatorie ad essa, si consiglia vivamente la partecipazione a suddette lezioni.

Anche per le altre lezioni si raccomanda una frequenza assidua e partecipata poiché il docente farà riferimento ai testi consigliati per "non frequentanti".

Per quanto riguarda lo studio della materia, si fa presente che «lo studio mnemonico è del tutto inutile. Sarebbe come se il lettore imparasse a memoria un brano di una lingua che non conosce. Egli sarebbe in grado di ripetere il testo, parola per parola, ma non saprebbe darne un significato compiuto. [...] Conoscere una teoria senza saperne indicare pregi e difetti equivale in realtà a non conoscerla (o a conoscerla in modo puramente mnemonico).» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6]. Pertanto è necessario uno studio "critico", volto a comprendere le motivazioni che stanno alla base di una teorizzazione. «In sostanza la comprensione presuppone un *lavoro attivo*, una serie di ragionamenti, una riflessione critica con cui cercare di esplorare (anche se solo mentalmente) le modalità di funzionamento di una certa teoria.» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6].